

Zeitschrift: Rivista militare della Svizzera italiana
Herausgeber: Lugano : Amministrazione RMSI
Band: 47 (1975)
Heft: 6

Buchbesprechung: Libri

Autor: [s.n.]

Nutzungsbedingungen

Die ETH-Bibliothek ist die Anbieterin der digitalisierten Zeitschriften auf E-Periodica. Sie besitzt keine Urheberrechte an den Zeitschriften und ist nicht verantwortlich für deren Inhalte. Die Rechte liegen in der Regel bei den Herausgebern beziehungsweise den externen Rechteinhabern. Das Veröffentlichen von Bildern in Print- und Online-Publikationen sowie auf Social Media-Kanälen oder Webseiten ist nur mit vorheriger Genehmigung der Rechteinhaber erlaubt. [Mehr erfahren](#)

Conditions d'utilisation

L'ETH Library est le fournisseur des revues numérisées. Elle ne détient aucun droit d'auteur sur les revues et n'est pas responsable de leur contenu. En règle générale, les droits sont détenus par les éditeurs ou les détenteurs de droits externes. La reproduction d'images dans des publications imprimées ou en ligne ainsi que sur des canaux de médias sociaux ou des sites web n'est autorisée qu'avec l'accord préalable des détenteurs des droits. [En savoir plus](#)

Terms of use

The ETH Library is the provider of the digitised journals. It does not own any copyrights to the journals and is not responsible for their content. The rights usually lie with the publishers or the external rights holders. Publishing images in print and online publications, as well as on social media channels or websites, is only permitted with the prior consent of the rights holders. [Find out more](#)

Download PDF: 12.01.2026

ETH-Bibliothek Zürich, E-Periodica, <https://www.e-periodica.ch>

Libri

ROBERTO PINOTTI — **UFO: la congiura del silenzio** — ed. Armenia
— 245 pag — Lire 3.500.

L'autore di questo libro, dopo aver già pubblicato nel 1973 «Visitatori dallo Spazio», è certamente uno degli studiosi più qualificati per vagliare e divulgare il mistero degli Oggetti Volanti non Identificati (Unidentified - Flying Objects).

Egli lamenta, da parte delle autorità dei vari paesi, una «congiura del silenzio» o quanto meno una eccessiva minimizzazione dell'argomento; pur procedendo con un ragionamento possibilista, proprio di coloro che sono «caratterizzati da una consapevole cautela ed in genere dalla massima serietà di metodo e di intenti», egli sviluppa la discussione in modo originale e nient'affatto convenzionale. Pinotti esordisce, nel primo dei dieci capitoli del volume, descrivendo con spirito critico la fenomenologia degli UFO ed elenca molti esempi di avvistamenti, fotografie ed analisi di laboratorio di frammenti UFO esplosi.

Il discorso poi si allarga imprevedibilmente quando l'A. critica la politica del silenzio adottata in particolare dalle due potenze USA e URSS, le quali maggiormente si applicano a discreditarne l'importanza di questi fenomeni.

Quali sarebbero infatti le conseguenze di un riconoscimento degli extra terrestri? «Come prima e più evidente conseguenza — egli annota — ...la fine immediata del mito della leadership mondiale russo-americana: statunitensi e sovietici scoprirebbero allora di essere sullo stesso piano di qualsiasi paese sottosviluppato del Terzo Mondo». Ci sarebbe insomma una «crisi d'autorità» che porterebbe a conseguenze ben maggiori nella pura realtà scientifica.

Questi ed altri pensieri l'A. espone in particolare modo per convincere il lettore a non approvare le conclusioni del «rapporto Condon» che, redatto dal fisico americano, sostiene che «dallo studio degli UFO negli ultimi 20 anni non sono affiorati elementi che abbiano giovato alle conseguenze scientifiche, ed ulteriori studi su questi fenomeni non sembrano assolutamente giustificati». Pinotti invece si appoggia maggiormente sull'opinione di altri due studiosi facenti parte della commissione e con essi cerca di spiegare le apparizioni ed ogni azione attribuita agli esseri — extra terrestri senza la ben-

ché minima prevenzione. L'ottavo capitolo, riservato al «riserbo ecclesiastico», è assai interessante per i frequenti richiami alla posizione della Chiesa cattolica e per le ipotesi che sviluppa secondo cui «l'ebraismo ed il cristianesimo si fonderebbero su una serie di norme morali e religiose imposte da esseri extra-terrestri desiderosi di orientare l'umanità dai primordi verso il monoteismo».

E su un punto solo ancora vorremmo fermare la nostra riflessione: sulla crisi di identità che la nostra cultura potrebbe affrontare qualora si verificasse un contatto tra le due civiltà, una delle quali decisamente inferiore su tutti i piani e in particolare quello tecnico-scientifico. Significativo appare dunque il pensiero di C.G. Jung riportato nel testo secondo il quale «una specie extra-terrestre superiore alla nostra lo sarebbe con ogni probabilità anche sotto il profilo etico: è dunque probabile che, rispettosa della nostra civiltà e del nostro «modus vivendi», eviterebbe d'imporci un contatto diretto ed immediato che poi, in fondo, si tradurrebbe solo in un confronto, fra la nostra realtà e la loro, che ci traumatizzerebbe sotto il profilo culturale».

I ten. A. Galli